

"Dimostra serenità e coraggio non

comuni per la sua giovane età" c'è scritto sulla pergamena che reca il nome di Pasquale Micatrotta, il piccolo abitante di Campobasso oggi insignito del "Premio bontà Hazel Marie Cole Onlus", assegnato ogni anno a ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado che si siano distinti per il valore morale di particolari atti di bontà.

"Sono contento - ha detto il bambino con una tranquillità disarmante -. Il fatto è che il premio non l'ho ricevuto solo io, ma tutti gli altri che mi stanno vicino".

Nella scuola di via Sant'Antonio Abate nel capoluogo molisano, dove Pasquale frequenta la quarta elementare, oggi l'attenzione è tutta per lui, che non si scompone, sorride e si gode sereno questo momento di celebrità. Per venire a vederlo, attorniato dai compagni di classe che condividono la sua felicità, oggi tanta gente ha seguito la cerimonia di consegna del riconoscimento. Commossi fino alle lacrime c'erano anche i genitori di questo bimbo che la vita ha fatto crescere in fretta, ma che non abbandona le più comuni passioni infantili.

"Sono molto contento e ringrazio tutte le maestre. Per me è una gioia immensa - ha detto papà Giovanni parlando del suo piccolo "angelo custode" e raccontando che - a Pasquale piace giocare a pallone. Purtroppo abitiamo in campagna, io lavoro tutto il giorno e nessuno può accompagnarlo, ma lui vorrebbe tanto frequentare una scuola di calcetto". Anche le maestre non risparmiano parole di ammirazione per il loro allievo. "Meritava assolutamente questo premio" hanno detto commentando l'evento, e al loro giudizio si è aggiunto quello entusiasta del dirigente scolastico del primo Circolo didattico di Campobasso, Angelo Palladino.

"Nonostante nessun adulto possa occuparsi di lui - ha commentato - riesce a essere diligente, partecipe, affettuoso e sempre presente a scuola". Il consiglio direttivo della Fondazione "Hazel Marie Cole Onlus", che lo ha valutato sulla base di una relazione trasmessa dai suoi docenti, ha consegnato a Pasquale una medaglia ricordo e una polizza di mille euro, con scadenza al compimento dei 18 anni. Un tempo e un'età che, certamente, lui vede ancora molto lontani. Nell'attesa, conclusi i festeggiamenti di una giornata straordinaria, è subito tornato a casa, a fare i compiti per domani.

(ANSA)